

## RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL PREVENTIVO 2019

Il preventivo 2019, corredato della documentazione predisposta in ottemperanza agli obblighi previsti dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013, proposto dalla Giunta il 6/11/2017, presenta in sintesi le seguenti risultanze:

	<b>Preventivo 2019</b>
<b>Proventi gestione corrente</b>	<b>3.416.457</b>
Organi istituzionali	26.000
Personale	1.385.900
Funzionamento	689.926
Ammortamenti ed accantonamenti	30.000
<b>Oneri di struttura</b>	<b>2.131.826</b>
Attività finanziate con quota associativa	182.466
Progetti finanziati con il fondo perequativo	320.663
Altri progetti con risorse vincolate	418.693
Attività finanziate con altri contributi	813.809
<b>Oneri per iniziative istituzionali</b>	<b>1.735.631</b>
<b>Gestione finanziaria</b>	<b>1.000</b>
<b>Proventi ed oneri straordinari</b>	450.000
<b>Risultato presunto dell'esercizio</b>	<b>0</b>

La previsione dei proventi della gestione corrente ammonta ad euro 3.416.457 euro. In particolare le quote associative delle Camere di Commercio calcolate, secondo le disposizioni statutarie, sulle entrate per contributi, trasferimenti statali, imposte, diritto annuale e diritti di segreteria delle Camere di Commercio associate, risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio deliberato dalle Camere della regione, ai sensi dell'art. 6, comma 7 della Legge 29/12/1993 N. 580 e successive modifiche, ammontano a 1.611.236 in linea con il 2018. Per l'anno 2019 la Giunta di Unioncamere Emilia Romagna, ha deliberato di proporre l'aliquota contributiva del 2,7%.

Sono previsti proventi per 486.311 euro relativi ai progetti finanziati con risorse vincolate ad una specifica destinazione (145.000 dal sistema camerale per progetti nazionali, 140.685 euro da Regione e altri Enti pubblici e 200.626 euro da progetti comunitari). La voce altri contributi, stimata per complessivi 874.457 euro è relativa per euro 664.457 euro a risorse provenienti dal sistema camerale e per 210.000 euro dalla regione e da altri enti pubblici. I proventi da gestione di servizi ed attività commerciali e proventi diversi sono stimati in euro 123.790.

Dal lato degli oneri, quelli correnti sono stimati complessivamente per euro 3.867.457 euro. In particolare le spese di personale ammontano ad euro 1.385.900, comprensivo degli oneri previdenziali ed assistenziali e della quota di accantonamento al trattamento di fine rapporto, in aumento rispetto ai dati del consuntivo 2017 (1.359.558 euro). Il Segretario Generale riferisce che tale aumento è relativo alla previsione prudenziale dell' eventuale rinnovo contrattuale ai dipendenti (CCNL terziario, distribuzione e servizi), all'aumento contrattuale per i dirigenti e all'adeguamento stipendiale al Dirigente, deliberato dalla Giunta in data 19 giugno 2018; in merito a quest'ultimo punto si rinvia al verbale del Collegio n. 4/2018. Le spese di funzionamento sono previste per euro 689.926 e l'importo dei versamenti previsti dalla normativa di contenimento della spesa pubblica, è pari a 154.170 euro, ed è compreso nella voce oneri diversi di gestione, stimata complessivamente 205.896 euro.

La voce ammortamenti e accantonamenti è prevista per euro 30.000, di cui 10.000 relativi all'accantonamento per, come si legge nella relazione illustrativa, "per eventuali rischi futuri ivi compresi quelli inerenti i rilievi fatti dal MEF a seguito dell'ispezione dell'aprile 2015, relativamente ai quali è pendente un ricorso al Tar Emilia Romagna". Circa tale accantonamento il Collegio ricorda quanto già esposto nel verbale 6/2016.

Le attività finanziate con la quota associativa ammontano ad euro 182.466; i progetti finanziati con il Fondo perequativo complessivamente sono stimati per euro 320.663, di cui 220.663 relativi ai quattro progetti avviati nel 2018 che si concluderanno nel 2019.

Gli altri progetti con risorse vincolate sono stati previsti per euro 418.693, tra questi sono compresi i progetti di sistema relativi ad attività di supporto per l'internazionalizzazione e l'innovazione digitale del sistema produttivo del territorio, finanziati con risorse dell'incremento del diritto annuale del 20% ai sensi dell'art. 18, comma 10 della legge 580 del 1993, come modificata dal decreto legislativo n. 219/2016.

Le attività finanziate con altri contributi ammontano ad euro 813.809, di cui 516.457 euro per iniziative per il turismo.

Il bilancio preventivo 2019 stima una chiusura in pareggio, prevedendo un utilizzo del fondo straordinario per il finanziamento di attività, progetti e servizi per euro 450.000.

Si ricorda che il fondo straordinario, del valore complessivo di 1.500.000 euro stanziato nel 2017 per il triennio 2018-2020 per il finanziamento di attività e progetti e servizi, è stato finanziato con parte dei proventi della cessione delle quote Tecnoholding (vedi verbale Giunta del 14/9/2017). In relazione all'utilizzo dei proventi derivanti da tale cessione si rinvia a quanto già rappresentato nei verbali precedenti.

Il patrimonio netto dell'Associazione al 31/12/2017 era pari a 3.839.996 euro e rimarrebbe tale anche nel 2019.

Con le considerazioni sopra esposte, il Collegio ritiene di poter esprimere parere favorevole all'approvazione del documento previsionale 2019.

Il Collegio dei Revisori dei conti